

PROGETTAZIONE DI PIANI FORMATIVI EDUCAZIONALI (RJ0003)

1. lingua insegnamento/language

Italiano

2. contenuti/course contents

Coordinatore/Coordinator: Prof. CRISTOFORI ELENA

Anno accademico/Academic Year: 2022/2023

Anno di corso/Year Course: 1

Semestre/Semester: 1

CFU/UFC: 11

Moduli e docenti incaricati /Modules and lecturers:

- BIOETICA (RJ0036) - 1 cfu - ssd MED/43

Prof. Marina Casini

- DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE METODICHE DIDATTICHE E TUTORIALI (RJ0035) - 3 cfu - ssd M-PED/03

Prof. Cinzia Di Martino, Elena Cristofori

- DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE FONDAMENTI BIOLOGICI DEL COMPORTAMENTO, PSICOLOGIA DELLE EMOZIONI, SALUTE, CULTURE MULTIETNICHE E SOCIETÀ (RJ0034) - 1 cfu - ssd M-DEA/01

Prof. Cristina Pistacchio

- INFORMATICA APPLICATA ALLA DIDATTICA (RJ000008) - 2 cfu - ssd ING-INF/05

Prof. Giuseppe Maulucci

- PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE BASI METODOLOGICHE DELLA FORMAZIONE CONTINUA IN SANITÀ (RJ0032) - 2 cfu - ssd M-PED/01

Prof. Lucia Zaino

- PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (RJ0033) - 1 cfu - ssd M-PSI/04

Prof. Giulia Fredda

- DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE (A000544) -1CFU - Prof. Luca Nutarelli

3. testi di riferimento/bibliography

PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE BASI METODOLOGICHE DELLA FORMAZIONE CONTINUA IN SANITÀ
2 CFU-

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE 1 CFU-

Dispensa di Psicologia dello Sviluppo, Prof. Letizia Carrubba (disponibile in pdf e scaricabile gratuitamente on-line dal seguente link:

http://www.corsidiperfezionamento.it/piattaforma/2014_15/biennale/3/3.pdf

Aragona L., Puzella A. (2010). Come cambia l'empatia per il dolore nelle neuroscienze: influenze reciproche tra piano concettuale e sperimentazione. Una revisione critica della letteratura sulle neuroimmagini funzionali. *Giorn Ital Psicopat* 2010;16:309-320

DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE FONDAMENTI BIOLOGICI DEL COMPORTAMENTO, PSICOLOGIA DELLE EMOZIONI, SALUTE, CULTURE MULTIETNICHE E SOCIETÀ 1 CFU-

"ANTROPOLOGIA CULTURALE, INFERMIERISTICA E GLOBALIZZAZIONE" VERONICA AGNOLETTI ALESSANDRO STIEFANO ED FRANCOANGELI

"ANTROPOLOGIA E NURSING Due mondi che si incontrano" C.BEATRICE TORTOLICI E ALESSANDRO STIEVANO ED CARROCCI FABER

"MEDICINA NARRATIVA.ONORARE LE STORIE DEI PAZIENTI" RITA CHARON RAFFAELLO CORTINA EDITORE

DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE METODICHE DIDATTICHE E TUTORIALI (M-PED/03) – 3 CFU-

Elena Cristofori, Alessandro Delli Poggi, Paolino Serreri, (a cura di). Il laboratorio professionale nella formazione. Teorie e metodi. 2017 Volume 1, Casa Editrice Ambrosiana.

Elena Cristofori, Alessandro Delli Poggi, Paolino Serreri, (a cura di). Il laboratorio professionale nella formazione. Metodi, tecniche e applicazioni. 2017 Volume 2, Casa Editrice Ambrosiana.

<http://www.bmj.com/content/326/7384/328.pdf%2Bhtml>

Wood, D.F. (2003), ABC of learning and teaching in medicine. Problem based learning, BMJ;326:328

<http://onlinelibrary.wiley.com/doi/10.1111/j.1365-2929.2006.02497.x/abstract>

Jolly, B. (2006), Problem-based Learning. Medical Education, 40: 494–495

BIOETICA 1 CFU-

Modulo di Bioetica: E. Sgreccia, Manuale di Bioetica. I. Fondamenti ed etica biomedica, Milano: Vita e Pensiero, 2012; E. Sgreccia, Manuale di Bioetica. II. Aspetti medico-sociali, Milano: Vita e Pensiero, 2011; Ulteriore materiale didattico a cura del docente

INFORMATICA APPLICATA ALLA DIDATTICA– 2 CFU

Fluency. Conoscere e usare l'informatica. Ediz. MyLab. Con Contenuto digitale per accesso on line di Lawrence Snyder, Laura Henry Ray, Alessandro Amoroso4.

DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE-1CFU

Il docente metterà a disposizione una dispensa. Opzionalmente gli studenti e le studentesse possono i seguenti testi di approfondimento:

- Marzio Barbagli, Asher Colombo, Ernesto Savona, *Sociologia della devianza*, Il Mulino, 2003;
- Giulia Garofalo Geymonat, *Vendere e comprare sesso*, Il Mulino, 2014.

obiettivi formativi/learning objectives

L'insegnamento si propone le seguenti finalità: far sviluppare competenze didattiche e valutative per facilitare i processi di formazione delle professioni sanitarie delle scienze riabilitative, di base ed avanzata in ambito universitario; sviluppare capacità di progettare eventi formativi orientati allo sviluppo dei professionisti, con particolare riguardo alla consapevolezza dell'importanza delle metodologie operative attive nell'ambito della formazione degli adulti. Progettare e realizzare attività didattiche disciplinari specifiche nei vari livelli formativi del personale. Conoscere la metodologia didattica del laboratorio e l'applicazione nei tre campi di apprendimento (intellettivo/cognitivo, gestuale, relazionale). Mettere in luce le diverse sfaccettature delle fasi evolutive dell'essere umano e i bisogni assistenziali diversi a seconda delle età evolutive. Acquisire metodologie operative attive nell'ambito della gestione delle problematiche relative al team che lavora con bambini, adulti, anziani. Esperienza di gruppo Balint. Illustrare i risvolti in ambito etico e il valore del ruolo educativo della professione. Acquisire consapevolezza dell'importanza del fattore relazionale all'interno del processo comunicativo, sia funzionale che disfunzionale.

Alla fine del corso lo studente:

1. conoscerà gli aspetti metodologici specifici dell'insegnamento e saprà elaborare idee originali relative

alle attività didattiche disciplinari specifiche nei vari livelli formativi del personale sanitario delle scienze riabilitazione;

alle attività di progettazione di eventi formativi nei contesti socio-sanitari orientati allo sviluppo professionale;

alle strategie per implementare i processi di integrazione organizzativa dei professionisti sanitari.

2. sarà in grado di applicare le proprie conoscenze e abilità per individuare soluzioni a problemi nuovi o non familiari e per

progettare e realizzare attività didattiche disciplinari specifiche nei vari livelli formativi universitari;

progettare e realizzare eventi formativi per lo sviluppo continuo dei professionisti.

3. sarà in grado di integrare le conoscenze e raccogliere informazioni aggiuntive per formulare una propria valutazione e prendere iniziative e decisioni nell'ambito

della pianificazione e gestione di processi educativi per lo sviluppo dei professionisti.

4. sarà in grado di discutere aspetti peculiari delle discipline che compongono l'insegnamento, rappresentare possibili criticità e soluzioni e comunicare le proprie conclusioni, scegliendo in maniera appropriata il mezzo di comunicazione e la forma, utilizzando un linguaggio adeguato a diversi interlocutori e contesti.

5. sarà in grado di valutare i propri bisogni di apprendimento e intraprendere studi successivi, anche in forma autonoma, relativi alle discipline che compongono l'insegnamento.

6. integrare gli obiettivi inerenti l'informatica ad uso didattico

5. prerequisiti/PREREQUISITES

Per affrontare i contenuti previsti dall'insegnamento lo studente deve possedere conoscenze di base dei programmi di educazione continua in medicina.

6. metodi didattici/teaching methods

L'attività didattica dell'insegnamento è organizzata nel seguente modo:

PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE BASI METODOLOGICHE DELLA FORMAZIONE CONTINUA IN SANITÀ

Lezioni frontali

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

Lezioni frontali e piccoli gruppi esperienziali finalizzati all'apprendimento delle modalità comunicative più funzionali

DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE FONDAMENTI BIOLOGICI DEL COMPORTAMENTO, PSICOLOGIA DELLE EMOZIONI, SALUTE, CULTURE MULTIETNICHE E SOCIETÀ

Lezioni frontali

DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE METODICHE DIDATTICHE E TUTORIALI

Lezioni frontali, visione DVD sul metodo dell'apprendimento per problemi, soluzione di un caso finalizzato a saper utilizzare la metodologia di insegnamento/apprendimento

BIOETICA

Lezioni frontali

DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE

Lezioni frontali

INFORMATICA APPLICATA ALLA DIDATTICA

Lezioni frontali

7. altre informazioni/other informations

I docenti sono raggiungibili via mail ai seguenti indirizzi:

lucia.zaino@policlinicogemelli.it

elena.cristofori@unicatt.it

cinzia.dimartino@unicatt.it

marina.casini@unicatt.it

giulia.fredda@unicatt.it

giuseppe.maulucci@unicatt.it

luca.nutarelli@unicatt.it

Orario di ricevimento individuale da concordare

8. modalità di verifica dell'apprendimento/ methods for verifying learning and for evaluation

Per verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi precedentemente indicati la valutazione finale dell'insegnamento prevede:

Prova scritta unica: test a risposte chiuse con 47 domande. Ogni domanda vale 1 punto se corretta, 0 se la risposta è sbagliata o non data. Per superare la prova è necessario acquisire un minimo di 18 punti ossia rispondere correttamente a 27 domande.

La valutazione finale dell'insegnamento sarà espressa in trentesimi e il voto sarà quello che risulterà dalla prova scritta. La lode potrà essere attribuita, su parere unanime della Commissione di esame, a coloro che abbiamo conseguito una votazione finale di 31/30.

9. programma esteso/program

PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE BASI METODOLOGICHE DELLA FORMAZIONE CONTINUA IN SANITÀ

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

La teoria dell'attaccamento di J. Bowlby: stili di attaccamento e possibili esiti psicopatologici
Teoria della mente e neuroni a specchio
Neuroscienze ed empatia
Gli assiomi della comunicazione e le modalità comunicative disfunzionali

DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE FONDAMENTI BIOLOGICI DEL COMPORTAMENTO, PSICOLOGIA DELLE EMOZIONI, SALUTE, CULTURE MULTIETNICHE E SOCIETÀ

ANTROPOLOGIA CULTURALE: EVOLUZIONE E METODI DI STUDIO. DALL'ETNOCENTRISMO AL PLURALISMO CULTURALE.
INCONTRO CON ALTRE CULTURE: IDENTIFICARE I BISOGNI DI SALUTE PROGETTANDO E REALIZZANDO INTERVENTI NEL RISPETTO DELLE DIVERSITÀ'.
UMANIZZAZIONE DELLE CURE: OPPORTUNITÀ' PER MIGLIORARE LA QUALITÀ' DEI SERVIZI E L'ORIENTAMENTO AL PAZIENTE NUOVE SFIDE NELLE ORGANIZZAZIONI SANITARIE.
APPLICAZIONE DELLE SCIENZE UMANE NEI PROCESSI DI CURA, NELLA FORMAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE NELLE AZIENDE SANITARIE.

DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE METODICHE DIDATTICHE E TUTORIALI

Insegnamento e apprendimento nell'educazione degli adulti: i metodi attivi nella formazione degli adulti
Focus sulla metodologia didattica del laboratorio: dimensioni e spazio all'interno dei curricula della professioni delle scienze della riabilitazione.
Focus sul briefing e debriefing
Progettazione del laboratorio per le competenze intellettive: il Problem Based Learning
Progettazione del laboratorio per le competenze gestuali
Dall'azione alla competenza professionale: il ruolo del tutoring
Strumenti operativi del laboratorio dei gesti Progettazione del laboratorio per le competenze relazionali.

BIOETICA

Questioni emergenti di inizio e fine vita:
- lo statuto dell'essere umano nella fase embrionale
- valore della vita e diritti dell'uomo
- Profili biogiuridici della legge 194/1978
- Profili biogiuridici della legge 40/2004
- il dibattito sul suicidio assistito e sull'eutanasia in Italia

INFORMATICA APPLICATA ALLA DIDATTICA

Richiami sull'architettura del computer e sui sistemi operativi e sulle reti di computer- principi fondamentali della tecnologia dell'informazione: rappresentazione dell'informazione con tecnologie digitali e sua elaborazione attraverso algoritmi e programmi. Applicazioni della tecnologia dell'informazione alla didattica. ambienti di apprendimento: dalla didattica tradizionale in aula alla Didattica 2.0; software didattico; media, multimedia e ipermedia; Tecnologie dell'informazione in ambito educativo: informatica e pensiero computazionale, strumenti di presentazione multimediale, infrastruttura IT, piattaforme e-learning, LIM, realtà virtuale e aumentata e applicazioni educative Web 2.0; Utilizzo di software per la produzione individuale per creare materiali didattici efficaci utilizzando applicativi fondanti dell' Office automation: fogli di calcolo,

spreadsheets e database; Utilizzo di strumenti per facilitare la collaborazione e il lavoro in team; concetto di Cloud storage: principi di funzionamento, iscrizione al servizio, creazione documenti e condivisione documenti.

DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE

Il controllo sociale

Teorie della devianza

La prostituzione

Le politiche prostituzionali

L'omicidio

La violenza sessuale

Il suicidio

Sostanze e dipendenza

Mutamento sociale, conflitto e potere